

Rapporto radar dell'evento meteorologico del 12, 13 e 14 novembre 2008

1 Descrizione dell'evento

Tipo evento	Stratiforme
Data e Ora Inizio – Fine sulla Regione Emilia Romagna	Dal 12/11/2008 alle 00:00 UTC fino al 14/11/2008 alle 12:00 UTC

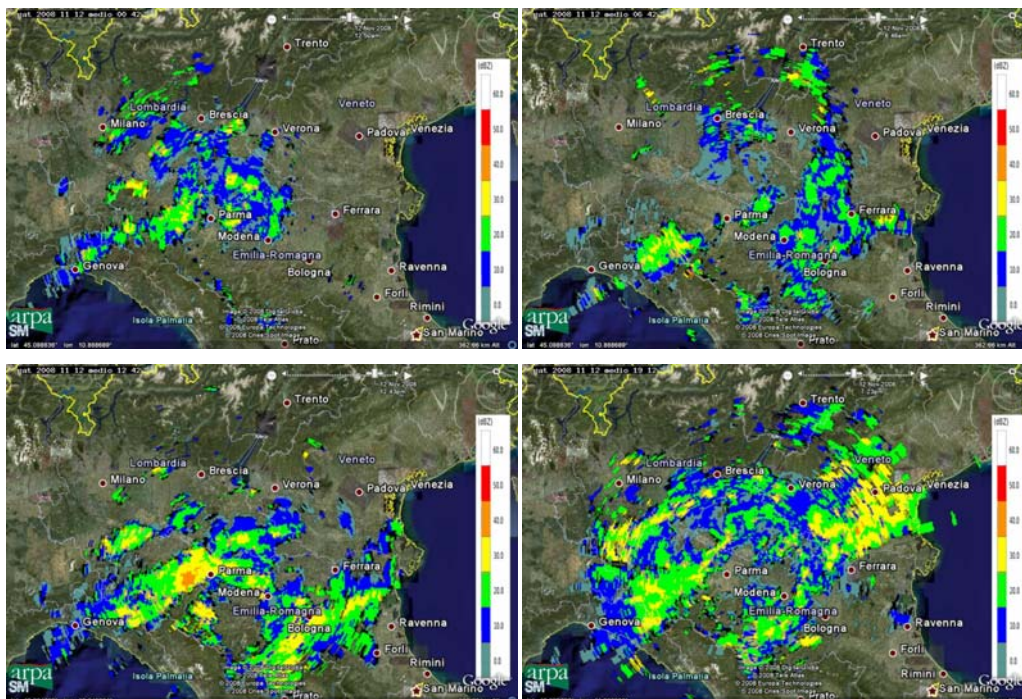
1.1 Dati disponibili

Tipo	Disponibile	dalle	alle
SPC	No		
GAT	Sì	Inizio evento	Fine evento
Composito Nazionale	Sì	Inizio evento	Fine evento

1.2 Evoluzione generale e zone interessate

La circolazione a scala sinottica dell'evento è caratterizzata dal passaggio di un'onda con il conseguente sviluppo di una depressione che nella giornata di giovedì si separa gradatamente dal flusso principale e transita sopra il Mediterraneo centrale con un lento movimento verso Sud.

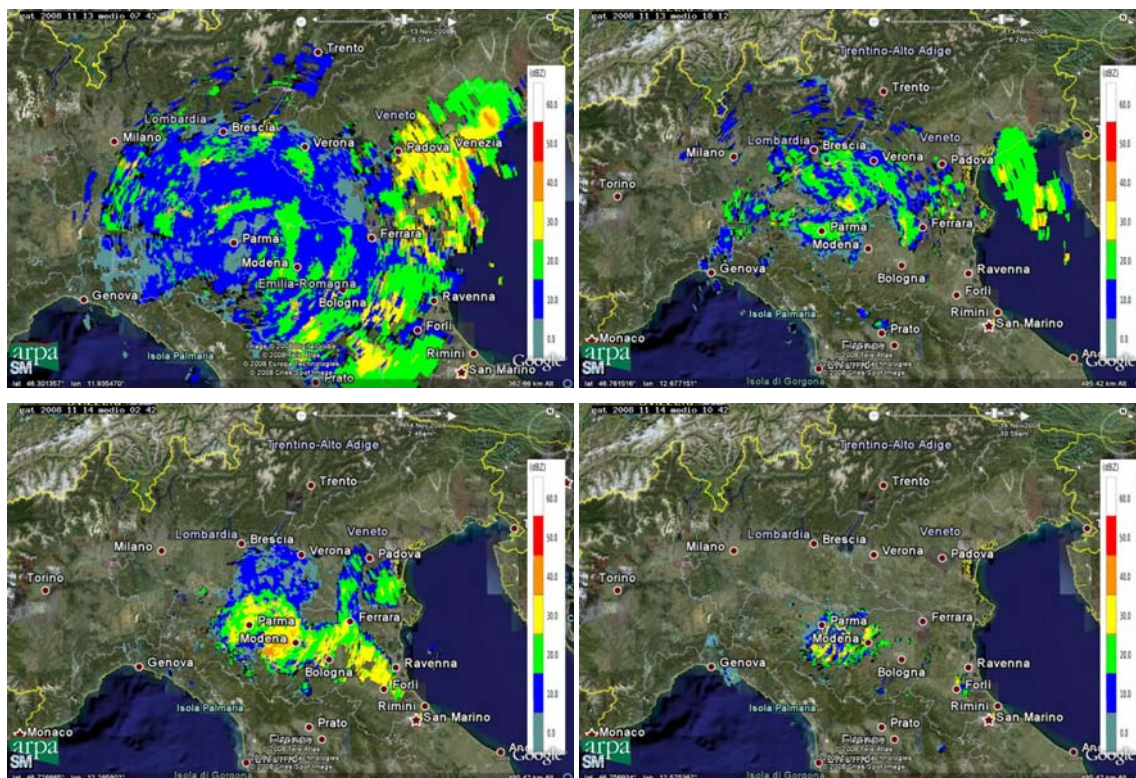
Questo causa l'instaurarsi, nella giornata di mercoledì 12 novembre, di un flusso da sud ovest che porta precipitazioni consistenti sulla costa tirrenica e sul fianco sud-occidentale della catena appenninica. Tale flusso comporta precipitazioni di moderata consistenza sulla parte nord della pianura padana e sulle prealpi.



Mappa di riflettività del 12 novembre 2008 alle 00:42 UTC (alto a sinistra), 06:42 UTC (alto a destra), 12:42 UTC, (basso a sinistra) e 19:12 UTC (basso a destra).

Nella tarda giornata di mercoledì il flusso inizia progressivamente a ruotare con provenienza da sud-sud-est in conseguenza dell'approfondirsi e dello spostarsi della depressione sul mar Mediterraneo.

Giovedì 13 novembre è caratterizzato da precipitazione diffusa con un massimo localizzato sul Veneto orientale. Simultaneamente si assiste ad un abbassamento delle temperature dovuto all'avanzamento del segnale in quota e riconoscibile dall'aspetto concentrico dell'immagine radar causato dall'effetto della "bright band" (immagine del 13 novembre alle 7:42 UTC). Il seguito dell'evento è caratterizzato dal proseguimento della rotazione del flusso, che nella notte del 13-14 novembre, proviene totalmente da est causando i massimi di precipitazione sull'Emilia Romagna nella fascia pedecollinare.



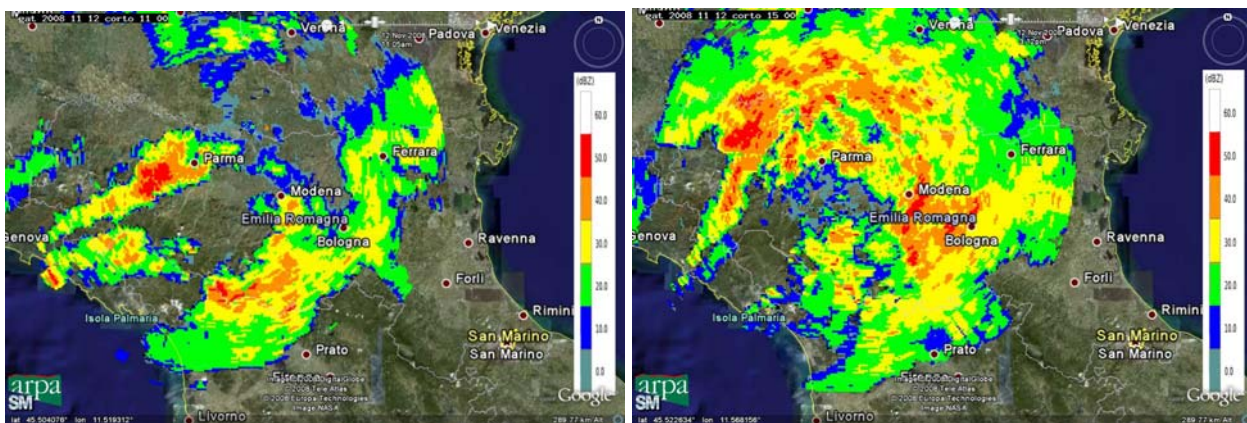
Mappa di riflettività del 13 novembre 2008 alle 07:42 UTC (alto a sinistra), 18:12 UTC (alto a destra), del 14 novembre 2008 alle 02:42 UTC, (basso a sinistra) e 10:42 UTC (basso a destra).

2 Analisi dei campi di riflettività sull'Emilia Romagna

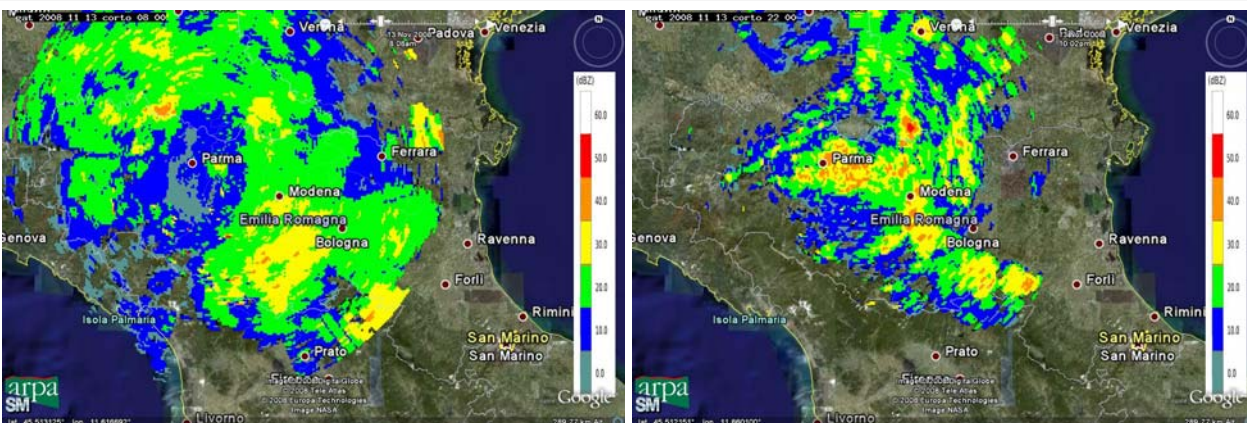
In generale l'evento è guidato dal segnale a grande scala e quindi le mappe di riflettività a maggior dettaglio sull'Emilia Romagna descrivono, con più alta risoluzione, quanto già mostrato precedentemente.

Fa eccezione, nella giornata di mercoledì 12, la presenza di alcuni elementi convettivi all'interno della precipitazione stratiforme localizzati sulla parte occidentale della regione, dove peraltro sono osservati i massimi di precipitazione giornalieri.

Inoltre le mappe di riflettività, relative alla giornata di giovedì 13, evidenziano una diminuzione dell'intensità media di precipitazione associata alla rotazione del flusso e all'assunzione di un carattere più marcatamente stratiforme.

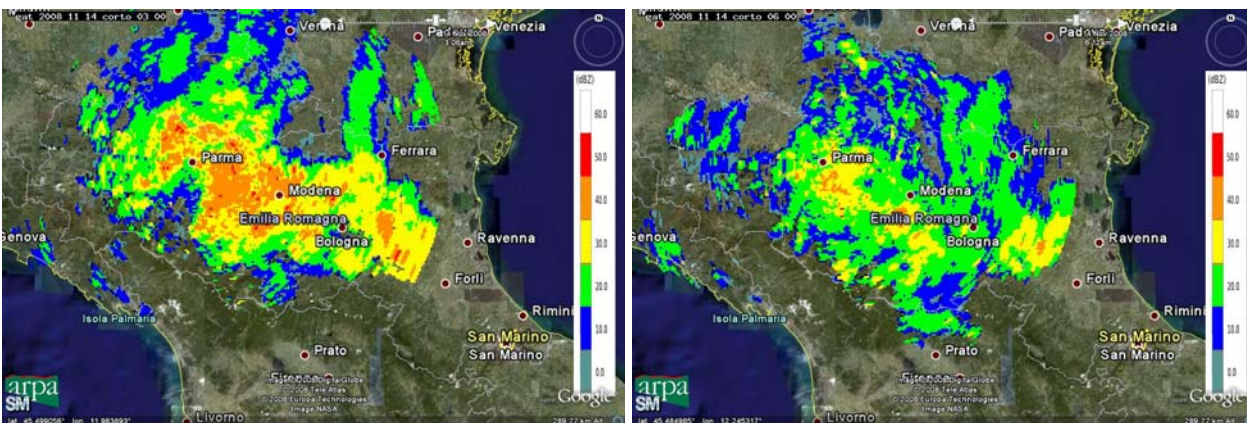


Mappa di riflettività del 12 novembre 2008 alle 11:00 UTC (sinistra) e alle 15:00 UTC (destra)



Mappa di riflettività del 13 novembre 2008 alle 08:00 UTC (sinistra) e alle 22:00 UTC (destra)

Infine l'instaurarsi del flusso da est, nella parte conclusiva dell'evento, è evidenziato dai massimi di riflettività sulla fascia pedecollinare della parte centro-orientale della Regione.



Mappa di riflettività del 14 novembre 2008 alle 03:00 UTC (sinistra) e alle 06:00 UTC (destra)

3 Caratterizzazione microfisica dell'evento

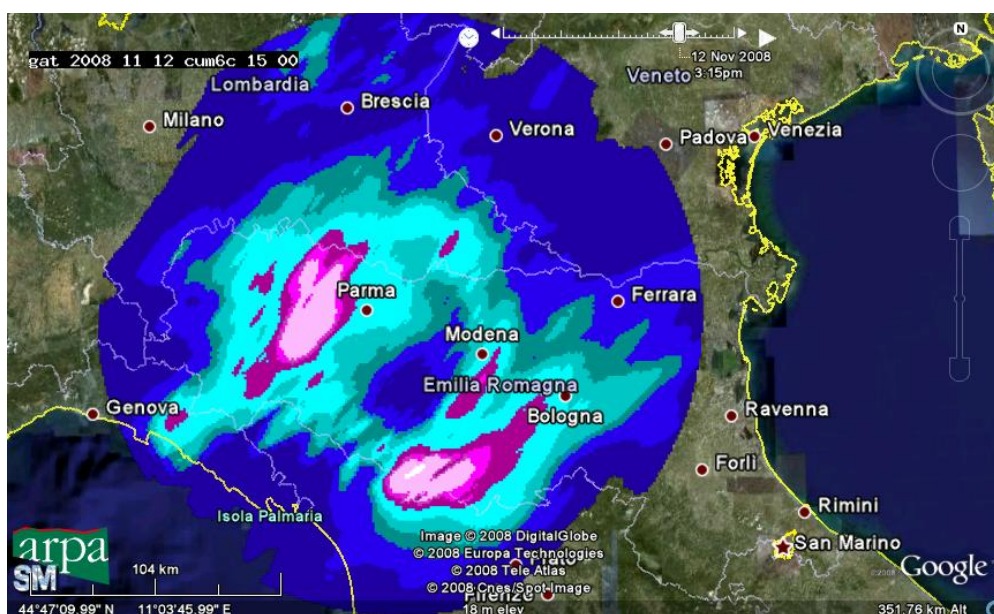
La natura prevalentemente stratiforme dell'evento genera precipitazione per lo più di debole intensità diffusa su tutto il territorio, fatta eccezione per i deboli segnali convettivi presenti nella parte occidentale della Regione.



Mappa di idrometeore del 12 novembre 2008 alle 15:04 UTC.

4 Cumulate di precipitazione sull'Emilia Romagna

Come evidenziato dalla tabella dei dati giornalieri e dalla mappa radar di cumulata esoraria di precipitazione, i massimi della giornata di mercoledì 12 si sono verificati nella parte occidentale della regione, principalmente in provincia di Parma. Le precipitazioni giornaliere più alte registrate nel corso dell'evento sono state osservate in questa giornata.



Mappa di cumulata esoraria di precipitazione del 12 novembre 2008 alle 15 UTC.

Cumulata giornaliera del 12/11/2008 (mm)	
Piandelagotti – Frassinoro (MO)	81.2
Civago – Villa Minozzo (RE)	95
Bedonia (PR)	72.6
Santa Maria di Taro – Tornolo (PR)	98.4
Tarsogno – Tornolo (PR)	117.2
Farfanaro – Compiano (PR)	75.6

Le giornate di giovedì e venerdì, presentando precipitazioni maggiormente diffuse, non mostrano picchi di rilievo. La persistenza di precipitazione, nell'arco delle due giornate, provoca comunque totali non trascurabili.



Mapa di cumulata esararia di precipitazione del 13 novembre 2008 alle 13 UTC.

Cumulata giornaliera del 13/11/2008 (mm)	
Parma T. P.	43.6
Pieve di Cusignano – Fidenza (PR)	43.6
Parma	44.2
Medesano (PR)	42.4
San Pancrazio – Russi (RA)	42.6



Mapa di cumulata esoraria di precipitazione del 14 novembre 2008 alle 06 UTC.

Cumulata giornaliera del 14/11/2008 (mm)

Loiano (BO)	40
Castrocaro – Castrocaro Terme e Terra del Sole (FC)	40.6
Pratacci – Portico e San Benedetto (FC)	42.4
Trebbio – Modigliana (FC)	41